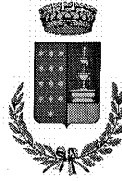


Prot. 200
del 16.01.2018



Comune di Piscinas
Provincia di Carbonia Iglesias

Protocollo in Interno n. 0000200 del 16-01-2018
Registrazione del 16-01-2018 alle ore 13:31:38
Classificazione:
Categoria 3 Classe 5 Fascicolo



COMUNE DI PISCINAS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE. SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

ANNO 2016

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004)

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica e le delegazioni di parte sindacale.

In data 16.01.2018, alle ore 10.30, presso la sede del Palazzo Comunale di Piscinas, a seguito di apposita convocazione, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, e precisamente:

per la parte pubblica, nominata con atto G.M. n. 46 del 06.12.2016:

- Geom. Giampiero Secci, Responsabile Servizio Tecnico Comunale - Presidente della Delegazione: PRESENTE
- Rag. VILMA MURGIA - Responsabile Servizio Finanziario: PRESENTE
- Dr. PIETRO PADERAS - Responsabile Servizio Amministrativo: PRESENTE

per le organizzazioni sindacali :

- STEFANO ATZORI, in qualità di Rappresentante Sindacale Unitario eletto in data 06.03.2015: PRESENTE

Ordine del Giorno:

Sottoscrizione definitiva contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per gli anni 2010/2015 e anno 1016.

Alla presenza dei soggetti sopra elencati il Presidente, Geom. Giampiero Secci, dichiara aperta la seduta e da avvio ai lavori.

Pertanto:

Visto lo schema di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione G.M. n. 02 del 08.01.2018 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva alle ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per gli anni 2010/2015 e l'anno 2016;

Si procede alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

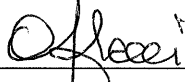


Il testo viene integralmente approvato dal Presidente della delegazione trattante e da tutti gli altri componenti le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, per cui, a conclusione della contrattazione, lo sottoscrivono come segue.

Piscinas 16.01.2018

Letto, confermato e sottoscritto, compresi gli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente documento.

LA PARTE PUBBLICA:

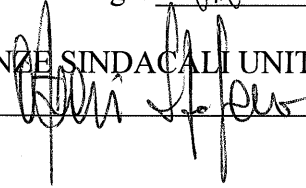
Il Presidente: Geom. Giampiero Secci 

Componente: Dr. Pietro Paderas 

Componente: Rag. Vilma Murgia 



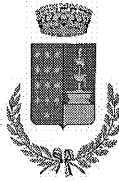
LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE:

Sig. Stefano Atzori 

Si allega:

- schema di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016

2° originale



COMUNE DI PISCINAS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

SCHEMA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNI 2016 - 2017

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004)

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica e le delegazioni di parte sindacale.

In data 29.11.2017, alle ore 10.30, presso la sede del Palazzo Comunale di Piscinas, a seguito di apposita convocazione, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, e precisamente:

per la parte pubblica, nominata con atto G.M. n. 46 del 06.12.2016:

- Geom. Giampiero Secci, Responsabile Servizio Tecnico Comunale - Presidente della Delegazione: PRESENTE
- Rag. VILMA MURGIA - Responsabile Servizio Finanziario: PRESENTE
- Dr. PIETRO PADERAS - Responsabile Servizio Amministrativo: PRESENTE

per le organizzazioni sindacali :

- STEFANO ATZORI, in qualità di Rappresentante Sindacale Unitario eletto in data 06.03.2015: PRESENTE
- Dr. ANTONELLO CONGIU, per la FP CGIL territoriale delle Organizzazioni Sindacali Territoriali, regolarmente convocate: PRESENTE.

Ordine del Giorno:

Analisi su revisione e ricostituzione fondo produttività anni 2010/2015 e presa d'atto. Avvio trattativa per la redazione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per gli anni 2016 e 2017.

Alla presenza dei soggetti sopra elencati il Presidente, Geom. Giampiero Secci, dichiara aperta la seduta e da avvio ai lavori.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA:

Si premette che nel corso dell'anno 2016 il Comune di Piscinas ha avviato un processo interno, in autotutela, di rivisitazione del fondo accessorio (anche tramite apposito incarico, su espressa richiesta del Segretario Comunale Presidente della delegazione trattante, per servizio di assistenza formativa e di supporto tecnico alla delegazione trattante per la ricostruzione del fondo incentivante ex art.15 CCNL del 01.04.1999). In merito, è stato conferito incarico con determinazione responsabile amministrativo n. 244 del 03.12.2015 alla Società Dasein srl di Torino.

Alla luce del lavoro di ricostruzione del fondo e degli atti amministrativi correlati si procede all'analisi dettagliata in sede di delegazione trattante.



Autografo

Off

Murgia

Off

Per la contrattazione relativa alla presa d'atto del complesso lavoro di rideterminazione del fondo di produttività effettuato con determinazione responsabile finanziario n. 153 del 11.11.2016 per gli esercizi 2010/2015 successivamente ratificato con deliberazione G.M. n. 45 del 06.12.2016 si rimanda ad altra ipotesi di contratto separata per gli anni interessati.

Quindi, con il presente documento, si intende proporre di prendere atto della quantificazione del fondo di produttività per l'anno 2016 tramite atto di costituzione del fondo di parte fissa per il 2016 effettuata con determinazione responsabile finanziario n. 154 del 16.11.2016 e determinazione responsabile amministrativo n. 191 del 21.12.2016 di presa d'atto di assenza totale di risorse variabili per l'anno 2016 in seguito alle linee guida dettate con deliberazione G.M. n. 47 del 06.12.2016.

Quindi, ancora, si intende avviare la trattativa per la stipula del contratto decentrato relativo all'anno 2017 di cui alla determinazione responsabile finanziario n. 61 del 17.05.2017 con l'avvenuta costituzione del fondo parte stabile per il 2017.

Non sono stati, al momento, impartiti indirizzi dalla Giunta in relazione ad eventuali risorse variabili da inserire nel fondo 2017 nelle more di accertare la reale portata del vincolo imposto alle risorse 2017 dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/17 (tetto salario accessorio anno 2016).

Si precisa che è stato approvato con gli atti sopra citati il prospetto per il recupero delle somme erroneamente erogate nelle annualità 2010/2014 dal quale si evince che il totale da recuperare ammonta a € 29.920,38 con un ipotesi di piano originario che decorre dall'anno 2015 e va ad estinguere il recupero con l'annualità 2019.

Si tiene conto che sono state volontariamente destinate a tale somma da recuperare le indennità di risultato per le annualità 2015 e 2016 – regolarmente già assegnate - dei tre responsabili di servizio dell'ente al fine di accelerare il processo stesso di recupero.

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2016 (a seguito di avvenuta ricostruzione del fondo per gli anni 2010/2014).

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Posto che a decorrere dall'anno 2015 è incominciato il recupero, non vi sono per l'anno 2016 somme delle risorse finanziarie variabili da destinare alla ripartizione in favore del personale.

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 22.723,84

Le parti prendono atto degli atti amministrativi sopra richiamati nei quali vengono indicate le quote del fondo per le risorse decentrate che per l'anno in argomento è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno di riferimento 2016 ammonta a Euro 18.348,81 destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso ed attribuite fino all'anno 2017. Tale fondo viene finanziato anche dalle risorse derivanti al pagamento del LED al personale in servizio nell'anno 1998, per un importo pari a Euro 2.247,22, in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 31/03/1999, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica di tali

dipendenti, prevista dal nuovo CCNL, sostituisce ed assorbe le voci retributive stipendio tabellare e livello economico differenziato.

Nel corso delle annualità sotto disamina non vi è stata alcuna cessazione e quindi non vi sono stati importi riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa.

Si precisa, a tal proposito, che l'intero importo di parte fissa (pari a € 24.009,16) deve essere necessariamente destinato agli istituti stabili – progressioni e comparto – e che, allo stato, non è neanche sufficiente. Con un importo negativo di € 1.285,32 (€ 24.009,16 - € 22.723,84) da sanare annualmente con prelievo dalla parte variabile del fondo (a tal proposito, parere Aran Prot. n. 8334/2010 del 07.10.2010 dal quale si evince che, in presenza di situazioni di errore nella quantificazione che generano o hanno generato incapienza del fondo stabile, ed anche al fine di evitare l'insorgenza di danno a carico dell'Ente, l'Ente stesso potrebbe ridurre dell'importo necessario l'ammontare delle risorse variabili, anno per anno, fino al momento del ripristino dell'esatto importo delle risorse decentrate stabili).

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2016 verranno prelevate dal fondo di produttività risorse pari a Euro 5.660,35.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di € 22.723,84 per l'Anno 2016

Nell'anno 2016, dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", non rimangono importi disponibili alla contrattazione. Con rimando alle annualità successive per il recupero della differenza di € 1.285,32 (€ 24.009,16 - € 22.723,84) da destinare al fondo stabile per le ragioni meglio specificate sopra.

Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi da ripartire come segue:

altre risorse variabili ex. art. 15, comma 1, lett. k):

Anno 2016 € 4.800,00

- gli incentivi per le "funzioni tecniche" (art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016) svolte dai dipendenti, a decorrere dal 19/04/2016, esclusivamente per le seguenti attività:

- di programmazione della spesa per investimenti;
- di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- di responsabile unico di procedimento;
- di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- di collaudatore statico

da erogare ai dipendenti interessati con le modalità ed i criteri definiti nel presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sulla base di apposito regolamento comunale, che verrà in seguito adottato dall'Amministrazione Comunale.

Le parti prendono atto, infatti, che con il "Nuovo codice degli appalti" di cui al D. Lgs. n. 50/2016, che sostituisce il precedente D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono stati completamente riscritti e modificati i presupposti per il riconoscimento degli incentivi al personale dipendente, per cui dal 19/04/2016 non può più essere riconosciuto alcun compenso per le attività di progettazione svolte dai dipendenti dell'Ente; d'altro canto, dopo aver stabilito i criteri in sede di contrattazione decentrata integrativa e nell'apposito regolamento comunale, l'incentivo spetta invece per le predette attività di programmazione e di controllo svolte internamente dai dipendenti.

In particolare, la nuova disciplina prevede che l'80% dell'apposito fondo, costituito ai sensi del comma 2 del predetto art. 113, viene ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio o forniture con



Direttore

[Signature]

[Signature]

Pirelli

le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento comunale, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sopra indicate; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Quindi, per le funzioni tecniche svolte nell'ambito delle predette attività a decorrere dal 19/04/2016, dovranno essere definiti i criteri e le modalità per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, della quota di fondo da destinare ai dipendenti interessati.

CONCLUSIONI

Dopo ampia discussione, le parti tutte convengono di prendere atto, ai fini della sua successiva autorizzazione in sede di giunta municipale, del complesso lavoro di ricostruzione per la rideterminazione del fondo di produttività per gli esercizi 2010/2015 effettuato con determinazione responsabile finanziario n. 153 del 11.11.2016 successivamente ratificato con deliberazione G.M. n. 45 del 06.12.2016 per il quale si rimanda alla ipotesi di contratto separato relativo agli anni 2010/2015.

Il Dr. Congiu, rappresentante sindacale territoriale per la CGIL sottolinea, però, alcune incongruenze:

- La totale assenza di risorse variabili nell'anno 2016 porrebbe l'ente nella condizione di non poter procedere ad alcuna gara d'appalto o realizzazione di opera pubblica giacché l'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 50/16 in materia di appalti pubblici prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo le risorse finanziarie per le funzioni tecniche di cui allo stesso comma.
- Propone, pertanto, che il fondo variabile per l'anno in corso 2017 venga ripristinato e riferito al fondo dell'anno 2015 così come esso è risultato a seguito del lavoro di ricostruzione e di specifica valutazione tecnica effettuata dalla Società Dasein incaricata del servizio.
- Osserva che l'iscrizione del fondo unico regionale decurtato da € 5.148,66 a € 2.540,61 appare molto poco opportuna poiché incide, pesantemente e negativamente sulla possibilità di recupero della somma stabilita e, per tale ragione, andava mantenuta in bilancio non sussistendo alcun fondamento legislativo per la sua eliminazione o riduzione.
- Non si può non notare che, seppure per mero errore materiale, è venuta a mancare la costituzione della parte variabile del fondo 2016 rendendo praticamente impossibile alcun tipo di recupero per quella annualità ponendo l'ente nella condizione di cui al primo punto.
- Giudica fuori luogo l'indicazione della somma di € 4.800,00 ex D. Lgs. 50/16 per le funzioni tecniche fatta nella deliberazione di giunta di indirizzo n. 47 del 03.12.2016.

Le parti convengono, pertanto, di prendere atto della quantificazione del fondo di produttività per l'anno 2016 tramite atto di costituzione del fondo di parte fissa per il 2016 effettuata con determinazione responsabile finanziario n. 154 del 16.11.2016 e determinazione responsabile amministrativo n. 191 del 21.12.2016 di presa d'atto di assenza totale di risorse variabili per l'anno 2016 in seguito alle linee guida dettate con deliberazione G.M. n. 47 del 06.12.2016.

Si prende atto che non sono stati, al momento, impartiti indirizzi dalla Giunta in relazione ad eventuali risorse variabili da inserire nel fondo 2017 nelle more di accertare la reale portata del vincolo imposto alle risorse 2017 dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/17 (tetto salario accessorio anno 2016). Per la quale definitiva costituzione si rimanda, pertanto, ad un aggiornamento della delegazione.


Si conviene, altresì, che eventuali quote inutilizzate del fondo per lo straordinario si intendono rinviate all'anno successivo.


La presente ipotesi di contratto per l'anno 2016, unitamente alla relazione tecnico illustrativa, viene trasmessa al revisore per l'acquisizione del parere necessario per essere successivamente rimessa alla competenza della giunta municipale per la debita autorizzazione al presidente della delegazione alla sua definitiva sottoscrizione.

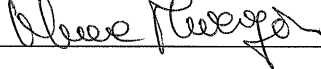
Il testo viene integralmente approvato da tutti i componenti le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, per cui, a conclusione della contrattazione, lo sottoscrivono come segue
Piscinas 29.11.2017

Letto, confermato e sottoscritto.

LA PARTE PUBBLICA:

Il Presidente: Geom. Giampiero Secci 

Componente: Dr. Pietro Paderas 

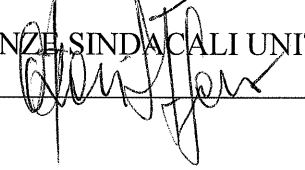
Componente: Rag. Vilma Murgia 



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI:

Dr. Antonello Congiu, per la FP CGIL 

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE:

Sig. Stefano Atzori 



COMUNE DI PISCINAS
Provincia del Sud Sardegna



**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2016**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		29.11.2017	
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Secci Giampiero - Presidente - Responsabile Servizio Tecnico</p> <p>Murgia Vilma - Componente parte pubblica - Resp. Servizio finanziario</p> <p>Paderas Pietro Paolo – Componente parte pubblica - Responsabile Servizio Amministrativo socio-culturale</p> <p>Dr. Antonello Congiu F.P. C.G.I.L.</p> <p>Sig. Atzori Stefano Rapp. Sindacale Unitario (R.S.U).</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): C.G.I.L.</p>	
Soggetti destinatari		Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2016	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 18.12.2017	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?	Sì, con la deliberazione dell'Unione dei Comuni n. 13 del 16.02.2010 .
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?	Sì, con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 02.02.2016 di approvazione del Piano anticorruzione per il triennio 2016-2018.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?	Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?		I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).	
Eventuali osservazioni			

**I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede la costruzione del fondo di produttività per l'anno 2016.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2016 vanno a finanziare esclusivamente la parte fissa in quanto, relativamente alla parte variabile, è stata prevista esclusivamente la somma di € 4.800,00 per art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 . (incentivi art. 18 L. 109/1994 ufficio tecnico).

c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa Non applicabile alla fattispecie

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Non è presente alcuna progressione.

e) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo,

per l'annualità 2016 di riferimento non vi sono risultati legati alla prestazione che sono attesi dall'Amministrazione a seguito della destinazione delle risorse disponibili al solo finanziamento della parte fissa.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, è stato costituito con Determinazione del Servizio Finanziario n. 154 del 16.11.2016, per un totale di Euro 27.523,84, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	22.723,84
Risorse variabili	4.800,00
TOTALE	27.523,84

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 22.723,84 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	16.705,74

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	1.533,65
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	1.236,82
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	0,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	1.671,33
TOTALE	4.441,80

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	0,00
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	2.439,28